

## **GENNAIO 2006**

4 GENNAIO

NEW YORK. Due facce della famiglia negli Usa: o senza figli o con prole numerosa. Ma l'egoismo prevale e il primo fenomeno è in crescita. Si chiamano Childfree by choice, liberi da figli per scelta.

6 GENNAIO

CANBERRA. Una legge vieta, in Australia, di affrontare l'argomento eutanasia in Internet, per telefono, per e-mail e via fax. Scopo: evitare che i più giovani possano essere favorevolmente impressionati dal suicidio. L'Australia, Paese del benessere, ha il primato dei suicidi

7 GENNAIO

WASHINGTON. Il governatore della Virginia decide la riapertura del caso di Roger Coleman, esecutato sulla sedia elettrica nel '92. L'esame del Dna ne potrebbe dimostrare l'innocenza. Se così fosse, sarebbe probabile una svolta a favore dell'abolizione della pena di morte.

8 GENNAIO

LONDRA. Cliniche specializzate offrono il servizio frigo per spermatozoi e ovociti a coppie che vogliono rimandare la nascita di un figlio senza perdere la vis generandi. Costo: 3000 euro.

9 GENNAIO

ROMA. Censiti gli embrioni soprannumerari abbandonati dai genitori. Nel duplice gelo dell'azoto liquido e dell'orfanità deliberata sono 400. Per tutti gli altri (circa 26.400) c'è la rivendicazione di paternità o maternità. Gli orfani forse saranno adottabili.

12 GENNAIO

TORINO. Su La Stampa un servizio da Losanna: nel miglior ospedale pubblico della città la Direzione sanitaria consente ai ricoverati il suicidio assistito fornendo il Pentothal che il "candidato" assume personalmente. Però l'eutanasia è vietata. C'è anche una medicina ipocrita

13 GENNAIO

ALESSANDRIA. Neonata morta nel cassonetto a Spinetta Marengo, grosso sobborgo industriale di Alessandria. L'hanno trovata perché una donna ha chiamato l'ambulanza per una grave emorragia. Il cassonetto era quello sotto casa.

17 GENNAIO

PECHINO. La chiamano la "guerrigliera della gravidanza": Zhang Yulan, 26 anni, è al secondo parto, dopo aver disubbidito all'ordine di abortire del capo-villaggio. In Cina sempre più donne sfidano la legge che impone il figlio unico (pena una multa pari a 15mila euro).

28 GENNAIO

RIO DE JANEIRO. Abbandonata in un sacchetto di plastica attaccato a un pezzo di legno che la teneva a galla in un fiume una neonata si salva perché un bagnante la vede in tempo. La piccola Mosè salvata dalle acque sarà destinata a cose grandi.

29 GENNAIO

ROMA. Sulla scia dell'Olanda, dove vige fino ai 12 anni, i radicali nostrani propongono l'eutanasia anche per i minorenni col solo parere dei medici e consenso dei genitori. Diritti e volontà del bambino in nessuna considerazione.

30 GENNAIO

LONDRA. In Inghilterra va di moda un nuovo regalo per i neonati: un kit di staminali tratte dal sangue del loro cordone ombelicale per la cura di malattie genetiche, ictus, Alzheimer, leucemia, alcuni tumori. Costo 1500

sterline. Il kit dev'essere conservato sotto azoto liquido e può durare almeno 25 anni.

### 31 GENNAIO

WASHINGTON. Miliardari e ibernati in una vasca di idrogeno liquido. Negli Stati Uniti già 142 super-ricchi defunti sono crioconservati. Prima di morire hanno fatto testamento a favore di se stessi affidando la gestione dei loro beni alle banche. Sperano di poter essere scongelati, e godersi il capitale con gli interessi. Per ora il risultato è una serie di cause degli eredi per far annullare il testamento.

## FEBBRAIO 2006

### 1 FEBBRAIO

ROMA . E' nato il primo bimbo venuto dal freddo. La mamma aveva fatto "vitrificare" una cellula uovo, poi scongelata e fecondata artificialmente. Lo annuncia il solito Severino Antinori: "Ora è inutile congelare gli embrioni. Basta farlo con gli oociti". Intanto studia come far la scelta del miglior spermatozoo da usare in casi del genere. La vita sempre più artificiale e il corpo della donna sempre più materiale e campo di sperimentazione.

### 2 FEBBRAIO

TORINO. Lezione di eutanasia al liceo Einstein. Silvio Viale, medico al Sant'Anna radicale militante e propugnatore della Ru486, ha presentato un film scioccante sull'eutanasia di una giovane di Losanna. Era una giornata di autogestione e il Dottor Morte, come lo chiama il Corriere della sera, ha colto al volo l'occasione per la sua propaganda letale.

### 3 FEBBRAIO

NEW YORK. Bloccata per la seconda volta un'esecuzione negli Usa. La prima alla fine di gennaio, in Florida: un giudice contestava la crudeltà dell'agonia prodotta dal veleno usato. Ora due medici anestesisti si sono rifiutati per motivi etici di uccidere il condannato con l'iniezione letale.

### 5 FEBBRAIO

LONDRA. Adesso le teenager inglesi possono abortire senza neppure dirlo ai genitori. Lo stabilisce una sentenza dell'Alta Corte di Londra in una causa intentata dalla madre di due adolescenti che contestava una legge secondo cui le sedicenni possono liberamente ottenere contraccettivi, consulenze sulla sessualità e, ovviamente, l'aborto.

### 6 FEBBRAIO

KAMPALA. "La peste dell'aborto minaccia la nostra terra" grida l'episcopato ugandese. Un protocollo firmato a Maputo da 16 Paesi africani prevede la legittimità dell'aborto "nei casi di abuso sessuale, violenza, incesto e quando la prosecuzione della gravidanza mette in pericolo la salute mentale e fisica della madre o la vita della madre e del feto".

### 10 FEBBRAIO

ROMA. "Duecentottanta giorni": Raiuno mette in programma un "reality" sulla maternità. Quattro mamme verranno seguite per tutta la loro gravidanza in ventisette puntate settimanali in seconda serata. I telespettatori potranno seguire tutte le fasi della gravidanza.

### 21 FEBBRAIO

PERUGIA. Muore, dopo dieci anni di malattia, Luca Coscioni. Professore universitario, in gioventù maratoneta ora afflitto da una grave malattia degenerativa che lo ha paralizzato progressivamente fino alla morte. Era presidente del Partito radicale e di un'associazione che porta il suo nome e combatte per l'uso delle cellule staminali embrionali, da usare per guarire le malattie genetiche. I radicali hanno fortemente strumentalizzato la sua malattia per una libertà di ricerca che nega l'umanità dell'embrione. Che Dio lo accolga in considerazione della sua sofferenza e, speriamo, della sua buona fede.

### 22 FEBBRAIO

WASHINGTON. Dopo la Camera, anche il Senato del Sud Dakota approva (23 sì, 12 no) una legge che, a 33 anni dalla liberalizzazione (1973), vieta l'aborto e punisce i medici che lo praticano con cinque anni di carcere. La legge dovrà tornare ora alla Camera per alcune lievi modifiche apportate dal Senato. La legge dovrà, però, superare il voto della Corte Suprema degli Usa, cui sicuramente gli abortisti faranno ricorso, ma i pro-life contano sulla nuova composizione del massimo tribunale statunitense, decisa da Bush, che non dovrebbe

provocare sorprese.

22 FEBBRAIO

WASHINGTON. Secondo l'Onu 53 Paesi permettono l'aborto libero, mentre 139 lo vietano o lo limitano. Tra questi ultimi, però, ci sono Paesi abortisti come Inghilterra, Finlandia, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Spagna e altri.

24 FEBBRAIO

LONDRA. La Human fertilization and embryology authority apre alle donne la possibilità di donare gli ovuli per farli fecondare e poi utilizzare gli embrioni per la "clonazione terapeutica" e la sperimentazione. Si tratta di "donazioni" a pagamento.

28 FEBBRAIO

ISLAMABAD (Pakistan). Rubina Kousar, 26 anni, infermiera in una clinica di Matrai, nel Punjab, viene stuprata, perché si rifiuta di praticare aborti. Ora rischia anche la galera, perché gli stupratori negano e la legge islamica esige che quattro testimoni confermino lo stupro.

## **MARZO 2006**

2 MARZO

TORINO. Secondo l'Università di Torino, i reni malati di sclerosi, di infiammazione cronica o di patologie dovute al diabete potranno essere curati con le loro stesse cellule staminali (adulte).

3 MARZO

GENOVA. La Liguria – una delle regioni con il maggior numero di aborti – torna a crescere. I nati del 2003 sono stati 12.045, dopo che per una decina di anni si erano mantenuti sugli 11.000. Su questa crescita ha positivamente influito l'immigrazione di extracomunitari.

4 MARZO

GINEVRA. In Svizzera basta pagare e si ottiene l'eutanasia. Tutto opera dell'associazione "Dignitas", che fornisce il relativo servizio e richiama anche molti clienti dall'estero: perfino dall'Australia. Una meta per il turismo eutanasi.

5 MARZO

CAMBRIDGE (Massachusetts, Usa). Alcuni tipi di cellule staminali potrebbero essere all'origine del cancro. La notizia è pubblicata dal New York Time.

6 MARZO

AMSTERDAM. L'Olanda apre le porte all'eutanasia anche dei bambini meno che dodicenni. Quella degli adulti è già legale (4-5000 morti l'anno). Una commissione studia un'apposita legge. Eppure è il solo Paese europeo i cui medici non presero parte ai programmi di eutanasia dei nazisti.

7 MARZO

ROMA. Pelle tutta nuova, completa di tutte le sue componenti (derma ed epidermide) ottenuta all'Università di Roma La Sapienza con la coltura di staminali adulte. Finora si era ottenuto solo lo strato superficiale. Curati i primi 13 pazienti al mondo.

8 MARZO

MADRID. Autorizzata in Spagna la conservazione del cordone ombelicale anche in "banche" private. In banche pubbliche sono già conservati, a disposizione di tutti, oltre 20mila cordoni. E in Inghilterra c'è la moda di regalare ai neonati un set delle staminali cordonali.

9 MARZO

BERGAMO. Giorgia, è appena nata: la trova in un sacchetto di plastica in un giardinetto di Osio Sotto una giovane sposa senza figli, Marilena, che, di notte, aveva scambiato i suoi lamenti per quelli di un gattino. Adesso sta bene.

10 MARZO

ROMA. I bambini nati da fecondazione artificiale sono stati 5416 nel 2004: 3705 da fecondazione in vitro e 1711 da inseminazione intrauterina.

11 MARZO

PIERRE (Sud Dakota, Usa). Prima legge contro l'aborto: il senato del Sud Dakota approva una legge che consente l'aborto solo per salvare la vita della madre. Altrimenti 5 anni al medico. Dovrebbe entrare in vigore il 1° luglio.

12 MARZO

LONDRA. Lei, Natalie, malata di cancro, vuole farsi impiantare l'embrione che, prima delle cure oncologiche, aveva "prodotto" in vitro, ma il marito, Howard, nega il consenso. Duplice ricorso di lei al tribunale e poi alla Corte Europea dei diritti dell'uomo, entrambi con esito negativo: senza l'assenso del padre, niente figli. L'embrione resterà congelato per 5 anni e poi buttato.

13 MARZO

ROMA. Abolito, quest'anno, il contributo italiano all'Unfpa e all'Unifem, l'agenzia di "genere" che si occupa delle donne, ma che in pratica sostenevano l'aborto. Era già stato ridotto l'anno scorso da 3 a un milione di euro.

17 MARZO

Washington. La Fda rende noto che due donne americane sono morte dopo aver assunto la pillola Ru486 per abortire. Accertamenti sanitari in corso.

## **APRILE 2006**

11 APRILE

Londra. Pillola del giorno dopo (abortiva) libera a partire dai 12 anni di età e taglio delle tasse su tutti i contraccettivi. È il programma del governo britannico. Il "Family education trust" denuncia: sarebbe meglio far capire anche ai più giovani che l'attività sessuale non va separata dal suo contesto naturale, cioè dal matrimonio

13 APRILE

Washington. Anche il padre in provetta che ha donato il proprio seme dovrà mantenere i figli che nasceranno. Così sentenza un tribunale dell'Illinois. I due giovani genitori si erano incontrati in Internet, ma poi il padre aveva abbandonato la madre e i bambini.

15 APRILE

ROMA. Scoperta a Roma una "mammana" (un'ex infermiera) di 81 anni che praticava aborti su donne immigrate per cifre fra i 300 e i 700 euro. L'aiutava una nigeriana.

21 APRILE

NAPOLI. Bambini da buttare: mamma di 23 anni getta nel water dei due bagni di casa i suoi due gemellini appena nati. È la figlia di una famiglia benestante che abita ancora con i genitori.

25 APRILE

ROMA. L'Italia invecchia ancora, però ricomincia a fare figli. Il dato Istat registra una tendenza nuova (1,34 figli per donna nel 2005 contro 1,33 del 2004) anche se numericamente negativo. I nati del 2005, infatti, sono stati 569mila: settemila più del 2004, ma i morti 575mila, il che significa 28mila più dell'anno precedente e seimila più delle nascite

## **MAGGIO 2006**

3 MAGGIO

ROMA. Si riaprirà in autunno, al Santo Spirito di Roma, dove già funzionava molti secoli fa, la "ruota" per i bambini abbandonati. Sarà più moderna, realizzata in una stanza con accesso diretto all'esterno e riservato

4 MAGGIO

SAN FRANCISCO. Gravi danni possono essere provocati al feto dal fumo e dall'assunzione di alcolici e droghe durante la gravidanza. Per esempio un'importante riduzione del volume della massa cerebrale. Lo dicono alcune ricerche fatte dal Cincinnati Children Hospital.

5 MAGGIO

Königstein (Germania). Aiuto alla Chiesa che soffre denuncia l'intenzione di Amnesty international di assumere come propria mission il riconoscimento dell'aborto come uno dei "diritti umani" da parte di tutte le nazioni del mondo.

11 MAGGIO

MADRID. Il Parlamento approva la legge sulla clonazione terapeutica. Novità anche sulla fecondazione artificiale e sui cambiamenti di sesso.

12 MAGGIO

PALERMO. Altra culla "high-tech", cioè con apparecchiature molto sofisticate, si apre a Palermo. È collegata al 118 del pronto intervento sanitario. La culla è ben visibile, perché tutti sappiano che una vita di può salvare affidandola a chi se ne prenderà cura

13 MAGGIO

LONDRA. Un forte appello congiunto di vescovi cattolici e anglicani e del rabbino capo di Londra induce la Camera dei Lord a rinviare di almeno sei mesi la discussione di un progetto di legge "scriteriato e superfluo" che dovrebbe autorizzare l'eutanasia

14 MAGGIO

LONDRA. Nasce il bambino che, quand'era in embrione, era stato selezionato fra i suoi fratellini, tutti concepiti in vitro, come "garantito" dal rischio di ammalarsi di retinoblastoma, grave tumore ereditario dell'occhio, che porta con grande probabilità alla cecità. Bene per la salute assicurata al piccino, molto male per il prezzo pagato per la sua salvezza: siamo tornati ai sacrifici umani di bambini al dio della tecnologia?

15 MAGGIO

ROMA. Non solo qualche deputato del Centrosinistra, ma anche Forza Italia, nella persona del suo vice-coordinatore Fabrizio Cicchitto, "apre" alla modifica della legge 40 di fecondazione artificiale, ricevendo il via libera da Alleanza nazionale con una dichiarazione di Cesare Cursi, prossimo capo del dipartimento sanità del suo partito.

16 MAGGIO

NEW YORK. "Apriamo un mercato legale degli organi": è la proposta del New York Times e del Wall Street Journal. Ma il San Francisco Chronicle è polemico e denuncia i "vampiri americani".

17 MAGGIO

VALLADOLID (Spagna). Si era infortunato in palestra rimanendo completamente paralizzato. Dopo sei anni ha trovato su internet un infermiere disposto ad aiutarlo a morire. Si chiamava Jorge, aveva 47 anni e si è avvalso del breve intervallo fra i turni delle infermiere che lo assistevano per realizzare il suo progetto

18 MAGGIO

LONDRA. Primo divorzio lesbico. Liz si era "sposata" l'11 febbraio con Daphne, in base alla legge sulla "civil partnership" in vigore dal 21 dicembre. A marzo l'aveva già mollata per andare a convivere con un'altra donna conosciuta alla festa di nozze. Ora ha chiesto il "divorzio"

19 MAGGIO

TORINO. Silvio Viale, chiede alla nuova ministra della Salute di abolire l'obbligo della ricetta per l'acquisto del Norlevo. Non si conosce la risposta, ma la ministra fa sapere il suo impegno per la diffusione della Ru486

21 MAGGIO

PIACENZA. Aborti clandestini in sei pseudo-cliniche gestite da cinesi, dove operavano falsi medici a 4000 euro (veri) per ogni intervento. È accaduto in Emilia, Toscana e Veneto.

30 MAGGIO

LONDRA. Diecimila aborti, finora, a Londra con la Ru486. Nel 2005 i casi sono stati il doppio del 2004. "Un successo" del servizio abortivo britannico e della politica governativa per la salute delle donne, scrive il Times.

"Sarebbe un successo per le donne se ci fossero stati meno aborti", replica Josephine Quintavalle, femminista cattolica

## **GIUGNO 2006**

3 GIUGNO

COPENAGHEN. Una nuova legge autorizza la fecondazione artificiale a carico dello Stato anche per donne single e omosessuali. Nel 1989 la Danimarca era stata il primo Paese a legalizzare il matrimonio e l'adozione delle coppie gay. Manca solo da legalizzare la poligamia

6 GIUGNO

ROMA. Record europeo del nostro Paese per i tagli cesarei: più del 35% del totale dei parti e il doppio di quanti ne raccomanda l'Oms. "Pratica a volte inutile", dicono autorevoli ostetrici-ginecologi. E qualcuno parla di un business

9 GIUGNO

TORONTO(Canada). Quattro coppie di lesbiche dell'Ontario la spuntano: tutte le otto donne ottengono dal giudice di essere madri dei figli avute con la fecondazione artificiale

11 GIUGNO

MILANO. Il primo caso in Italia: una bimba nasce con parto cesareo all'ospedale Niguarda dalla mamma da tre mesi in stato di morte cerebrale. C'era chi voleva staccare la spina alla donna, ma così si sarebbe uccisa anche la piccola Cristina. La vita vince sulla morte.

16 GIUGNO

NEW YORK. Costa 20mila dollari, ma con la preselezione degli embrioni è possibile scegliere il sesso del nascituro. Negli Usa, unico Paese al mondo, nasce il figlio su misura, ma muoiono i suoi fratellini

18 GIUGNO

ROMA. Titolo d'apertura di Liberazione: "La grande maggioranza dei ginecologi si oppone all'aborto e lo boicotta". Voleva essere una denuncia e, invece, è la confessione d'una sconfitta: vorrà pur dire qualcosa un rifiuto così massiccio...

23 GIUGNO

TORINO. Silvio Viale, radicale e medico di punta della Ru486 all'ospedale Sant'Anna, è indagato dalla Procura perché non ha rispettato il protocollo previsto per la sperimentazione della kill-pill: invece di ricoverare le donne-cavia le ha mandate a casa, abbandonandole, oltre tutto, alla loro solitudine. Maschilismo radicale

28 GIUGNO

PECHINO. La Cina non si arrende alla strage di piccole donne che sta rendendo la popolazione a forte maggioranza maschile. L'Assemblea nazionale del popolo ha rifiutato di eliminare la possibilità di aborti selettivi sulla base del sesso del nascituro e a danno delle femmine